

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO ARTISTICO

**ANNO SCOLASTICO
2021-2022**

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	liceo scientifico, liceo delle scienze applicate, liceo linguistico
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	liceo artistico
DISCIPLINE GRAFICHE/PITTORICHE	
LABORATORIO ARTISTICO	
DISCIPLINE GEOMETRICHE	
DISCIPLINE PLASTICHE/SCULTOREE	
DESIGN PROGETTAZIONE	
DESIGN LABORATORIO	

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO: prof. Anna Franca Borrelli

DOCENTI proff.ri

- **Calabria Francesco**
- **Chiaravalle Adalgisa**
- **Indulgenza Carlo**
- **Raimo Pasquale**
- **Rescigno Domenica**
- **Borrelli Anna Franca**
- **Feliciello Salvatore**
- **Giuseppina Esposito**
- **Filomena Nicastro**
- **Marianna De Micco**
-

LICEO SCIENTIFICO –LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

ARTICOLAZIONE ORARIA SCIENTIFICO

L'insegnamento prevede, per il corrente anno scolastico 2 ore settimanali con lo studio della storia dell'arte fin dal primo anno. Pertanto la seguente programmazione seguirà la riforma per le prime, seconde, terze e quarte classi e il vecchio ordinamento per la classe quinta).

L'insegnamento di "Disegno e Storia dell'Arte" avviene con la seguente articolazione oraria settimanale:

Classe I	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe II	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe III	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe IV	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe V	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)

OBIETTIVI GENERALI

La disciplina – Disegno e storia dell'arte – nell'ambito dell'indirizzo scientifico e "Storia dell'arte" nell'ambito dell'indirizzo artistico, è precipua dei seguenti assi:

MATEMATICO

- ✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

STORICO SOCIALE

- ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

DEI LINGUAGGI

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi;
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali;
- ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (con riferimento alle indicazioni nazionali del 26/05/2010)

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi. Del medioevo si studierà l'arte paleocristiana, la romanica ed infine la gotica.

In particolare per la storia dell'arte nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti di personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento. Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si inizierà dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione delle sezioni di solidi geometrici semplici. Saranno presentati agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Anche per il secondo biennio si accolgono le innovazioni introdotte dalla riforma, adattando per quanto possibile la programmazione alle indicazioni ministeriali.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

In maniera facoltativa, potranno essere inserite nella programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Il programma del secondo biennio si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino ai giorni nostri.

Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini); la tipologia della reggia, alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta).

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre ai cenni alla Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo o nell'eventuale rilievo di edifici. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI PRIME

CONOSCENZE	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">✓ Sapere cosa sono l'impaginazione, ordine, pulizia, tratto e tono del segno;✓ Sapere cosa sono lo spazio geometrico, matematico, fisiologico e percettivo;✓ Saper rappresentare gli enti fondamentali, punto, retta, piano;✓ Sapere quali sono le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità;✓ conoscere il concetto di figura piana e struttura modulare.✓ Sapere cosa è la struttura della composizione figurativa;✓ Conoscere i principi essenziali della geometria proiettiva;✓ Saper cosa sono le proiezioni ortogonali del punto, della retta, del piano, delle figure piane e solide, scale metriche di riduzione.✓ Conoscere gli elementi essenziali per lo studio di una immagine artistica✓ Conoscere la terminologia specifica della disciplina✓ Conoscere i contenuti storico artistici, studiati in modo organico (preistoria, arte greca, e romana; cenni sull'a
ABILITA'	Capacità <ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppo di capacità grafiche: impaginazione, ordine, pulizia, tratto e tono del segno;✓ Sviluppo della capacità di usare gli strumenti;✓ Sviluppo di capacità percettive dello spazio geometrico.✓ Sviluppo di capacità comunicative ed operative,✓ Sviluppo di capacità di soluzione dei problemi di geometria piana;✓ Sviluppo di orientamento spaziale attraverso le proiezioni ortogonali.✓ Sviluppo di capacità di soluzione e rielaborazione dei problemi di geometria proiettiva solida;✓ Sviluppo di capacità di analisi degli elementi essenziali di un'opera d'arte (linea, forma, volume, colore) e principali caratteristiche tecniche.✓ Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina
COMPETENZE	Competenze <ul style="list-style-type: none">✓ Saper eseguire una proiezione ortogonale di figure piane✓ Saper eseguire la proiezione ortogonale di figure solide✓ Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina✓ Saper analizzare un'opera d'arte (scultura, pittura architettura)✓ Saper argomentare ed esporre i contenuti storico artistici studiati in modo organico (preistoria, arte greca, e ro
<u>ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI SECONDE</u>	
CONOSCENZE	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">✓ sapere cosa sono l'impaginazione, ordine, pulizia, tratto e tono del segno;✓ Sapere cosa sono lo spazio geometrico, matematico, fisiologico e percettivo;✓ Saper rappresentare gli enti fondamentali, punto, retta, piano;✓ Sapere quali sono le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità✓ conoscere il concetto di figura piana e struttura modulare.✓ Sapere cosa è la struttura della composizione figurativa;✓ Conoscere i principi essenziali della geometria proiettiva;✓ Saper cosa sono le proiezioni ortogonali del punto, della retta, delle figure piane e solide, scale metriche di riduzione,✓ Conoscere l'uso dei piani ausiliari✓ Conoscere le sezioni dei solidi✓ Conoscere gli elementi essenziali della teoria delle ombre✓ proiezioni assonometriche✓ Conoscere gli elementi essenziali per lo studio di una immagine artistica✓ Conoscere la terminologia specifica della disciplina✓ Conoscere gli elementi essenziali di un'opera d'arte✓ Conoscere i contenuti storico artistici, studiati in modo organico (arte paleocristiana, bizantina, alto medio evo, romanico e gotico).

ABILITA'	<p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di capacità grafiche: impaginazione, ordine, pulizia, tratto e tono del segno; ✓ Sviluppo della capacità di usare gli strumenti; ✓ Sviluppo di capacità percettive dello spazio geometrico. ✓ Sviluppo di capacità comunicative ed operative, ✓ Sviluppo di capacità di soluzione dei problemi di geometria piana; ✓ Sviluppo di orientamento spaziale attraverso le proiezioni ortogonali. ✓ Sviluppo di capacità di soluzione e rielaborazione dei problemi di geometria proiettiva piana e solida; ✓ Sviluppo di capacità rappresentazione tridimensionale dello spazio; ✓ Sviluppo di capacità di analisi e sintesi degli elementi essenziali di un'opera d'arte (linea, forma, volume, colore) e principali caratteristiche tecniche . ✓ Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina.
COMPETENZE	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere eseguire l'impaginazione con ordine, pulizia, tratto e tono del segno; ✓ Saper rappresentare gli enti fondamentali, punto, retta, piano; ✓ essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; ✓ acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; ✓ essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
<u>ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI TERZE</u>	
CONOSCENZE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vari metodi di rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali e proiezioni assonometriche) ✓ Conoscere le proiezioni prospettiche l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; ✓ Conoscere l'arte del primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; ✓ Centri artistici italiani e i principali protagonisti: cenni su Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini; ✓ la città ideale, il palazzo, la villa; ✓ Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; ✓ Caratteri essenziali del Manierismo; ✓ La grande stagione dell'arte veneziana; ✓ Architettura di Palladio. ✓ Conoscere i contenuti storico artistici, studiati in modo organico
ABILITA'	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ✓ Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative; ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrittivo ○ stilistico ○ contenutistico ○ storico e sociale ○ iconologico

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati ✓ Sviluppo di capacità critiche personali ✓ Sviluppo delle capacità operative ed organizzative. ✓ Capacità di soluzione ed elaborazione di problemi assonometrici e di proiezione ortogonale ✓ Capacità di soluzione ed elaborazione di problemi prospettici;
COMPETENZE	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Appropriazione del linguaggio specifico della disciplina; ✓ Sviluppo delle competenze di tipo sintetico e analitico in relazione alle opere d'arte studiate; ✓ saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità ✓ saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico ✓ saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione ✓ saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica. ✓ Saper approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati
<u>ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUARTE</u>	
CONOSCENZE	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Approfondimento dei vari metodi di rappresentazione grafica e in particolare lo studio della prospettiva ✓ I contenuti essenziali della storia dell'Arte italiana dal Barocco all'impressionismo ✓ Esercitazioni di rilievo architettonico ✓ Il progetto architettonico di interni e/o di esterni ✓ Le analisi formali, strutturali, funzionali e dei percorsi in un edificio ✓ Le regole di rappresentazione assonometrica e prospettica ✓ I metodi di analisi di un'opera d'arte
ABILITA'	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative; ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrittivo ○ stilistico ○ contenutistico ○ storico e sociale ○ iconologico ✓ Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati ✓ Sviluppo di capacità critiche personali ✓ Sviluppo delle capacità operative ed organizzative. ✓ Capacità di soluzione ed elaborazione di problemi prospettici; ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione dei contenuti appresi in modo reale, personale e creativo ✓ Sviluppo delle capacità di analisi e progettazione di un interno e/o esterno di un edificio
COMPETENZE	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale ✓ Appropriazione del linguaggio specifico della disciplina; ✓ Saper effettuare un'analisi di un'opera d'arte ✓ saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità ✓ saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico ✓ saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione ✓ saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica. ✓ Saper approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati ✓ Saper interpretare un'opera d'arte correlando fatti e argomenti ✓ saper effettuare il rilievo di ambienti di interni e/o esterni ✓ saper effettuare l'analisi formali, strutturali, funzionale e dei percorsi di un edificio architettonico ✓ saper effettuare un semplice progetto di interni e/o esterni

ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE

CONOSCENZE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Cenni dell'impressionismo e il post-impressionismo✓ Linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.✓ Nuove tipologie costruttive in architettura (dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau)✓ Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;✓ Le principali avanguardie artistiche del Novecento;✓ Esperienze italiane: Modigliani, De Chirico, Carrà, Guttuso;✓ Il Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea;✓ Arte Informale: Burri, Fontana;✓ Espressionismo astratto in America: Pollock;✓ Pop Art: Wharhol, Linchtenstein;✓ Architettura degli anni settanta✓ La crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; architettura di fine millennio e i nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile (Piano, Gehry, Hadid);✓ Nuove tendenze della pittura e scultura contemporanea di fine millennio;✓ analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento);✓ elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.
ABILITA'	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative;✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:<ul style="list-style-type: none">✓ descrittivo✓ stilistico✓ contenutistico✓ storico e sociale✓ iconologico✓ Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati anche in forma interdisciplinare (in vista dell'esame di stato);✓ Sviluppo di capacità critiche personali✓ Sviluppo delle capacità operative ed organizzative.✓ Capacità di soluzione ed elaborazione di problemi assonometrici e prospettici✓ Sviluppo di capacità operative, progettuali e organizzative in forma interdisciplinare (in vista dell'esame di stato);✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione dei contenuti appresi in modo reale, personale e creativo;
COMPETENZE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Cenni dell'impressionismo e il post-impressionismo✓ Linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.✓ Nuove tipologie costruttive in architettura (dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau)✓ Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;✓ Le principali avanguardie artistiche del Novecento;✓ Esperienze italiane: Modigliani, De Chirico, Carrà, Guttuso;✓ Il Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea;✓ Arte Informale: Burri, Fontana;✓ Espressionismo astratto in America: Pollock;✓ Pop Art: Wharhol, Linchtenstein;✓ Architettura degli anni settanta✓ La crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; architettura di fine millennio

	e i nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile (Piano, Gehry, Hadid); ✓ Nuove tendenze della pittura e scultura contemporanea di fine millennio; ✓ analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento); ✓ elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.	
<u>OBIETTIVI TRASVERSALI</u>		
<i>a) COMPORTAMENTALI</i>		
Frequenza Partecipazione al dialogo Impegno Rispetto delle persone, delle norme e dei vincoli del contesto di studio Rispetto delle consegne assegnate		
<i>b) COGNITIVI</i>		
<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una conoscenza esauriente dei nuclei fondanti della disciplina in una visione ampia che abbracci in maniera trasversale anche le altre materie oggetto di studio - Acquisire la conoscenza del lessico 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo - capacità di decodificare e codificare i contenuti disciplinari - capacità di mettere in relazione fatti e fenomeni - capacità di produrre, analizzare e sintetizzare un testo per iscritto e oralmente 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e comprendere le informazioni principali di un testo - applicare le conoscenze acquisite in contesti semplici e complessi - saper esporre osservazioni personali e critiche - saper operare confronti e individuare analogie tra fatti e fenomeni, giungendo gradualmente ad eventuali strategie di situazioni problematiche

STRUMENTI

1. **Organizzazione del lavoro domestico e in aula**
2. **Uso personale degli strumenti didattici (attrezzi da disegno, testi, uso del computer)**
3. **Applicazione degli elementi teorici**

STANDARD MINIMI D'APPRENDIMENTO

Gli standard minimi sono riferite agli obiettivi di apprendimento e agli esiti di apprendimento divisi per anno scolastico. Per gli apprendimenti di storia dell'arte lo standard minimo è al livello C della seguente tabella e corrisponde alla sufficienza (6/10)

LICEO LINGUISTICO

ARTICOLAZIONE ORARIA

L'insegnamento prevede, per il corrente anno scolastico 2 ore settimanali con lo studio della storia dell'arte fin dal primo anno. Pertanto la seguente programmazione seguirà la riforma per le prime, seconde, terze e quarte classi e il vecchio ordinamento per la classe quinta).

L'insegnamento di "Storia dell'Arte" avviene con la seguente articolazione oraria settimanale:

Classe III	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe IV	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)
Classe V	2h (per un totale di circa 66 ore annuali)

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (con riferimento alle indicazioni nazionali)

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

In considerazione dell'esteso arco temporale e del monte ore disponibile, occorre da parte dell'insegnante una programmazione che realisticamente preveda anzitutto alcuni contenuti irrinunciabili (artisti, opere, movimenti) in ragione della decisiva importanza che hanno avuto in determinati contesti storici, limitando per quanto possibile trattazioni di tipo monografico, ed enucleando di volta in volta i temi più significativi e le chiavi di lettura più appropriate.

Si potranno poi prevedere degli approfondimenti della tradizione artistica o di significativi complessi archeologici, architettonici o museali del contesto urbano e territoriale.

Tra i contenuti fondamentali: l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale; lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma; la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte suntuaria; l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo; le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità; la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.

Per l'arte del Rinascimento in particolare, data l'estrema ricchezza e la complessità della produzione artistica di questo periodo, è necessaria da parte del docente una rigorosa selezione di artisti e opere e l'individuazione di un percorso e di criteri-guida capaci comunque di fornire agli studenti un chiaro quadro di insieme e un certo numero di significativi approfondimenti.

Tra i contenuti fondamentali: il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori"; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello; la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana.

Data la grande varietà delle esperienze artistiche di grandi e piccoli centri del Rinascimento, la scelta dei temi da trattare potrà essere orientata, oltre che dalle scelte culturali e didattiche dell'insegnante, dalla realtà territoriale del liceo.

Analoghi criteri di selezione e di integrazione dei contenuti dovranno essere applicati alla trattazione del Seicento e del Settecento.

Tra i contenuti fondamentali: le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri; arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò; il vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI TERZE

CONOSCENZE	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli elementi essenziali per lo studio di una immagine artistica ✓ Conoscere la terminologia specifica della disciplina ✓ Conoscere i contenuti storico artistici, studiati in modo organico (preistoria, arte greca, e romana; cenni sull'arte egizia, micenea, minoica, etrusca). ✓ Arte paleocristiana, bizantina, alto-medioevo ✓ Arte romanica, ✓ Arte gotica, Giotto.
ABILITA'	Capacità <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di capacità comunicative ed operative, ✓ Sviluppo di capacità di analisi degli elementi essenziali di un'opera d'arte (linea, forma, volume, colore) e principali caratteristiche tecniche. ✓ Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina ✓ Saper analizzare un'opera d'arte (scultura, pittura architettura) ✓ Saper argomentare ed esporre i contenuti storico artistici studiati in modo organico

ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottocento , Neoclassicismo. Canova, David ✓ Romanticismo e principali autori (Delacroix, Hayez, ect.) ✓ Impressionismo e il post-impressionismo ✓ Nuove tipologie costruttive in architettura (dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau) ✓ Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; ✓ Architettura Fascista, organica e razionalista cenni ✓ Le principali avanguardie artistiche del Novecento (cubismo, futurismo, divisionismo, astrattismo, espressionismo, ect.); ✓ Esperienze italiane: De Chirico, Carrà; ✓ Arte Informale, Espressionismo, Pop Art
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative; ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: <ul style="list-style-type: none"> ✓ descrittivo ✓ stilistico ✓ contenutistico ✓ storico e sociale ✓ iconologico ✓ Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati anche in forma interdisciplinare (in vista dell'esame di stato); ✓ Sviluppo di capacità critiche personali ✓ Sviluppo delle capacità operative ed organizzative. ✓ Capacità di soluzione ed elaborazione di problemi assonometrici e prospettici ✓ Sviluppo di capacità operative, progettuali e organizzative in forma interdisciplinare (in vista dell'esame di stato); ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione dei contenuti appresi in modo reale, personale e creativo;

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale; ✓ Appropriazione del linguaggio specifico della disciplina; ✓ Saper effettuare un'analisi di un'opera d'arte ✓ saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità ✓ saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico ✓ saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione ✓ saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica. ✓ Saper approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (anche in vista delle prove scritte dell'esame di stato) ✓ Saper interpretare un'opera d'arte correlando fatti e argomenti in vista del colloquio interdisciplinare dell'esame di stato;
-------------------	---

ESITI DI APPRENDIMENTO CLASSI QUARTA

CONOSCENZE	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; ✓ Conoscere l'arte del primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; ✓ Centri artistici italiani e i principali protagonisti; ✓ Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; ✓ Caratteri essenziali del Manierismo; ✓ La grande stagione dell'arte veneziana; ✓ Conoscere i contenuti storico artistici, studiati in modo organico ✓ I contenuti essenziali della storia dell'Arte italiana Barocco ✓ Bernini, Borromini, Vanvitelli.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo di capacità percettive, creative, logiche ed operative; ✓ Sviluppo di capacità di rielaborazione delle conoscenze ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrittivo ○ stilistico ○ contenutistico ○ storico e sociale ○ iconologico ✓ Sviluppo capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati ✓ Sviluppo di capacità critiche personali ✓ Sviluppo delle capacità operative ed organizzative.

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Appropriazione del linguaggio specifico della disciplina; ✓ Sviluppo delle competenze di tipo sintetico e analitico in relazione alle opere d'arte studiate; ✓ saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità ✓ saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico ✓ saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione ✓ saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica. ✓ Saper approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati
-------------------	--

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) COMPORTAMENTALI	
Frequenza Partecipazione al dialogo Impegno Rispetto delle persone, delle norme e dei vincoli del contesto di studio Rispetto delle consegne assegnate	
b) COGNITIVI	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una conoscenza esauriente dei nuclei fondanti della disciplina in una visione ampia che abbracci in maniera trasversale anche le altre materie oggetto di studio - Acquisire la conoscenza del lessico 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo - capacità di decodificare e codificare i contenuti disciplinari - capacità di mettere in relazione fatti e fenomeni - capacità di produrre, analizzare e sintetizzare un testo per iscritto e oralmente

STRUMENTI

- Organizzazione del lavoro domestico e in aula
- Uso personale degli strumenti didattici (attrezzi da disegno, testi, uso del computer)
- Applicazione degli elementi teorici

STANDARD MINIMI D'APPRENDIMENTO

Gli standard minimi sono riferite agli obiettivi di apprendimento e agli esiti di apprendimento divisi per anno scolastico. Per gli apprendimenti di storia dell'arte lo standard minimo è al livello C della seguente tabella e corrisponde alla sufficienza (6/10)

STORIA DELL'ARTE	Livello C Sufficienza 6/10
Conoscenze e comprensione <ul style="list-style-type: none"> • di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. • dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte. • dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte. 	L'allievo comprende e possiede conoscenze in modo essenziale
Abilità e applicazione <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze. • Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, la storia dell'arte e la critica d'arte. • Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo: <ul style="list-style-type: none"> a) dal livello di apprezzamento estetico personale; 	L'allievo applica le conoscenze ed effettua una esposizione sufficientemente corretta con terminologia essenziale

b) da criteri inerenti la verosimiglianza dell'immagine. • Sviluppo dell'attitudine a integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di tavole grafiche attinenti all'argomento. (se richiesto dal docente), per la valutazione delle tavole vedi griglia disegno	
Capacità <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: • descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica). • stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità). • contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico), • storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), • iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). 	L'allievo effettua la lettura dell'opera d'arte in modo essenziale, ma sufficientemente corretto. L'allievo effettua collegamenti in modo sufficientemente corretto

Gli standard minimi sono riferite agli obiettivi d'apprendimento e agli esiti divisi per anno scolastico. Per gli apprendimenti del disegno lo standard minimo al livello C della seguente tabella e corrisponde alla sufficienza (6/10)

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

STORIA DELL'ARTE CLASSE 3					
PROGRESSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI	U. A.	RISULTATI ATTESI	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI	ORE DI LEZIONE	PERIODO
Accoglienza - verifica dei prerequisiti di base	zero			1	
La preistoria. Cicli pittorici e testimonianze di architettura.	1	Argomentare ed esporre con linguaggio specifico. Analizzare un'opera d'arte.		1	Settembre
Cenni delle civiltà del vicino Oriente. Egitto.	2	idem		1	Ottobre
Cenni di arte cretese e micenea;	3	idem		2	Ottobre
Arte greca: periodo di formazione. Età arcaica. Scultura e architettura.	4	idem		4	Ottobre Novembre Dicembre
VERIFICA	1/2/3/4		Verifiche orali		Ottobre Novembre
recupero in itinere	1/2/3/4	idem		1	Dicembre
Arte greca: periodo classico. Mirone, Policletto e Fidia.	5	idem		7	Ottobre Novembre
PROVA COMUNE	5		Prova comune scritta(test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo anche con elaborazione lavori multimediali, cartelloni ecc.) a sull'arte paleocristiana	1	Novembre
Arte greca: Ellenismo;	6	idem		5	Dicembre
recupero in itinere	4/5/6			1	Dicembre
Arte italica ed etrusca;	7	idem		4	Gennaio
Arte romana. Opere di pubblica utilità. Tempio. Casa e pittura.	8	idem	Verifiche orali	5	Gennaio
Arte romana imperiale				5	Gennaio
Arte della tarda romanità. La				2	Febbraio

scultura					
L'arte paleocristiana.	1	Argomentare ed esporre con linguaggio specifico. Analizzare un'opera d'arte.		3	Febbraio Marzo
Arte bizantina – Ravenna – Cenni arte longobarda, carolingia e ottoniana.	2	idem		4	Febbraio Marzo
VERIFICA			Verifiche orali		Febbraio Marzo
Recupero in itinere	1/2			1	Marzo
VERIFICA	3/4		Prova comune scritta(test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo anche con elaborazione lavori multimediali, cartelloni ecc.) sull'arte gotica	1	Marzo
Arte romanica in Europa e in Italia.	3	idem		6	Aprile
Arte gotica.	4	idem		4	Maggio
Recupero in itinere	3/4			1	
Arte gotica in Italia.	5	idem		5	Maggio
Scultura: Nicola e Giovanni Pisano	6	idem		2	
Giotto	7	idem		4	Maggio Giugno
VERIFICA	6/7		Verifiche orali.		Maggio Giugno
TOTALE				66	

STORIA DELL'ARTE CLASSE 4						
PROGRESSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI	U. A.	RISULTATI ATTESI	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI	ORE DI LEZIONE	PERIODO	VERIFICHE
Accoglienza - verifica dei prerequisiti di base.	zero			1	Settembre	
Caratteri generali del primo rinascimento: la stagione delle scoperte. Ghiberti – Brunelleschi - Donatello – Masaccio.	1	Argomentare ed esporre con linguaggio specifico. Analizzare un'opera d'arte.		6	Settembre Ottobre	
Il rinascimento: la stagione delle esperienze.L. B. Alberti, Botticelli	2			5	Novembre	
VERIFICA	3/4		Verifiche orali	1	Novembre	1
PROVA COMUNE	1/2		Prova comune scritta(test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo anche con elaborazione lavori multimediali, cartelloni ecc.) sull'arte paleocristiana scritta sull'architettura di Brunelleschi	1	Novembre dicembre	1

Recupero in itinere	1/2			1	Novembre	
Rinascimento medio: la stagione delle certezze. Bramante – Leonardo.	3			6	Dicembre	
Recupero in itinere	3/4			1		
VERIFICA	3/4		Verifiche orali	1	Gennaio	1
Rinascimento medio: la stagione delle certezze. Raffaello - Michelangelo.	4			6	Gennaio Febbraio Marzo	
PROVA COMUNE	4		Prova comune scritta(test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo anche con elaborazione lavori multimediali, cartelloni ecc.) sull'arte paleocristiana su Michelangelo	1	Marzo	1
VERIFICA	3/4		Verifiche orali	1	Febbraio Marzo	1
Pittura veneta – Giorgione – Tiziano.	5			4	Aprile	
Il manierismo.	6			1	Aprile	
Caratteri generali del'600: Caravaggio Il barocco: Bernini, Borromini.	1	Argomentare ed esporre con linguaggio specifico. Analizzare un'opera d'arte.		4	Maggio	1
Il vedutismo veneto. Juvara, Vanvitelli	2			5	Giugno	4
VERIFICA	3/4		Verifiche orali	1	Febbraio Marzo	1

STORIA DELL'ARTE CLASSE 5						
PROGRESSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI	U. A.	RISULTATI ATTESI	TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI	ORE DI LEZIONE	PERIODO	VERIFICHE
Accoglienza - verifica dei prerequisiti di base;	zero			1	Settembre	
Recupero in itinere	1/2			1	Ottobre	
Caratteri generali neoclassicismo. Canova, David	3			6	Settembre Ottobre	
Recupero in itinere	3/4			1	Novembre	
VERIFICA	3/4		Verifiche orali	1	Novembre	1
PROVA COMUNE (a discrezione del docente è la simulazione della terza prova)	3/4		Prova comune scritta	1	Marzo	1
Il romanticismo, opere e autori significativi: T. Gericoult, E. Delacroix, C. D. Friedrich, Hayez, W. M. Turner,	4			6	Dicembre Gennaio	
VERIFICA	5			4	Gennaio	1
Architettura del ferro	6			2	Gennaio Febbraio	
Recupero in itinere	3/4			1	Febbraio	
Impressionismo	6			4	Febbraio	

VERIFICA	1/2		Verifiche orali	1	Febbraio	1
Post-impressionismo Cézanne - V. Van Gogh	1	Argomentare ed esporre con linguaggio specifico. Analizzare un'opera d'arte.		4	Marzo	
Nuove tipologie costruttive in architettura (dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Noveau).	2			2	Marzo	
Recupero in itinere	1/2			1	Marzo	
Le avanguardie storiche: cubismo, futurismo, astrattismo, espressionismo, surrealismo.	3			12	Marzo Aprile	
PROVA COMUNE (a discrezione del docente è la simulazione della terza prova)	3/4		Prova comune scritta sul post-impressionismo e avanguardie storiche in pittura	1	Marzo	1
Esperienze italiane: De Chirico	4			1	Aprile Maggio	
Recupero in itinere	3/4			1	Maggio	
Arte Informale Espressionismo astratto in America: Pollock; Pop Art: Wharhol.	5			2	Maggio	
L'architettura razionale e organica. Le Courbusier, Gropius, Wright, (cenni)	6			3	Maggio	
Nuove tendenze della pittura, scultura e architettura contemporanea di fine millennio	6			4	Giugno	
TOTALE				66		4

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella determinazione di una metodologia didattica si pensa sia necessario considerare in maniera prioritaria la struttura della classe e del singolo allievo, la scelta dipenderà dalle condizioni del soggetto, delle condizioni esterne dell'ambiente scolastico, dai contenuti che si vogliono trasmettere, dagli obiettivi che si vogliono raggiungere e dal tempo disponibile.

Per questo motivo la metodologia che intendiamo adottare sarà diversificata e individualizzata; adeguata alle effettive possibilità della classe e degli allievi.

Metodi (strategie didattiche)

- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);
- realizzazione di tavole grafiche di disegno tecnico in classe (e anche parzialmente a casa);
- analisi guidata di testi iconici;

Inoltre, qualora lo si ritenga opportuno, in relazione anche con l'attività didattica pluridisciplinare della classe;

- eventuali dibattiti tematici guidati;
- eventuali lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo;
- eventuale esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere).

Strumenti

- Libro di testo;
- materiale da disegno;
- materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici);
- fotocopie;
- videocassette didattiche, CD rom, internet, Lim;
- visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee, anche al di fuori dell'orario scolastico.

Spazi

Le lezioni vengono svolte - a seconda delle necessità didattiche e delle opportunità nelle aule di studio, nell'aula attrezzata per il Disegno o nelle aule di informatica (per alcuni argomenti di Storia dell'Arte).

LA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA

Scopo principale della valutazione formativa è il miglioramento: essa aiuta ad orientare e sviluppare nuove competenze negli studenti e li aiuta a procedere nel modo migliore e più rapido nel raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Le scelte metodologico-didattiche (lavori di gruppo, attività laboratoriali, tutoraggio, didattica multimediale, correzione individuale del lavoro svolto a casa, portfolio dei materiali – cartella dei disegni e dei lavori individuali, lezioni frontali e/o dialogate ecc.) operate in sede di progettazione nel dipartimento di disegno e storia dell'arte puntano a utilizzare la valutazione come momento formativo, diventano registrazione del percorso compiuto dall'allievo durante le fasi dell'apprendimento e sono di stimolo ad una corretta autovalutazione dello studente stesso.

I docenti del dipartimento intendono con la valutazione formativa prima di tutto favorire la formazione di una personalità armonica, capace di equilibrio individuale, di ascolto attivo degli altri e di disponibilità alla collaborazione reciproca, consapevole delle proprie scelte e degli obiettivi futuri. Infatti la valutazione, in quanto formativa, deve sempre avere una valenza educativa e motivante, deve essere di stimolo al miglioramento.

La valutazione in itinere e finale non deve essere semplicemente circoscritta alla pura rilevazione "oggettiva" del grado di apprendimento e delle conoscenze e abilità raggiunte

E' un giudizio d'insieme che deve considerare il percorso di ogni singolo alunno nel quale hanno rilevanza sostanziale le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi) ed in particolare

- la regolarità della frequenza
- la qualità della partecipazione all'interazione formativa e il contributo allo svolgimento dell'attività didattica
- la crescita culturale sul piano cognitivo e operativo dovuta ad un costante impegno personale
- l'abitudine all'autovalutazione del proprio apprendimento e alla comprensione dei propri bisogni formativi, progressivo conseguimento di autonomia, corretta capacità critica
- l'assunzione di responsabilità nell'acquisizione di un metodo di studio funzionale al proprio stile cognitivo
- il progresso rispetto ai livelli di partenza attraverso l'uso di idonee abilità procedurali e opportune strategie di apprendimento
- la capacità di recupero e di autovalutazione dei livelli di apprendimento raggiunti
- la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di ascolto attivo dell'altro
- l'interesse per la disciplina e la motivazione (senso di sicurezza e di efficacia, motivazione intrinseca)
- acquisizione della funzione di autoregolazione dell'apprendimento (disponibilità ad impiegare le proprie energie, reazione all'insuccesso)
- la realizzazione del portfolio dei materiali (lavori grafici e, a discrezione del singolo docente, ricerche, quaderni di storia dell'arte svolte nell'arco dei due quadrimestri che rispecchiano il costante lavoro svolto in classe e la costante interazione allievo docente)

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Serve soprattutto ad accertare, in un certo tratto del percorso, se le competenze che caratterizzano il curriculum della disciplina sono state acquisite e se sono stati raggiunti gli obiettivi minimi relativi alle conoscenze e abilità specifiche della disciplina e ai relativi livelli di apprendimento previsti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi di apprendimento e forniscono un valido supporto alla definizione dei risultati di apprendimento definiti in sede di progettazione dipartimentale.

Scopo principale della valutazione sommativa, però, è anche quello supportare il processo valutativo fornendo indicazioni precise e trasparenti circa la qualità o il valore complessivo di una prestazione dell'allievo (lavori grafici, prove orali, prove comuni per classi parallele) attraverso il voto numerico.

Si tratta di una valutazione condotta con l'obiettivo di "rendicontare" un dato oggettivo. Il dipartimento accoglie le indicazioni della circolare n. 89 del 18 ottobre 2012 e del DPR n. 122/2009 e definisce a seguito delle riunioni dipartimentali

- Il numero
- le tipologie di verifica utilizzate in itinere
- Le modalità e i tempi di somministrazione delle prove
- I criteri di valutazione per singola tipologia di prova

VERIFICA SOMMATIVA				
TIPOLOGIA PROVE	TEMPI (vedi progettazione curriculare per i tempi) E MODALITA'	NUMERO PROVE	GRIGLIA VALUTAZIONE per singola tipologia di prova	CLASSI COINVOLTE

<p>Prove grafiche (singole, gruppi di disegni, tutti i disegni della cartella svolti nell'anno scolastico)</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Prova comune a tutti i corsi dell'istituto Test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 prova grafica - 1 prova orale - 1 prova comune (prova per classi parallele) <p>SECONDO QUADRIMESTRE :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 prova grafica - 1 prova orale - 1 prova comune (prova per classi parallele) <p>MODALITA' : Le verifiche orali sono svolte in classe alla cattedra o da posto. Gli elaborati grafici saranno interamente svolti in classe o parzialmente svolti a casa se particolarmente complessi. La prova comune consiste in test a risposta multipla oppure lavori di ricerca singoli o di gruppo anche con elaborazione lavori multimediali, cartelloni ecc.</p>	<p>3 per singolo quadrimestre</p>	<p>Griglia di valutazione degli elaborati grafici e delle prove orali di storia dell'arte allegate in seguito</p>	<p>Tutte le classi</p>
--	---	-----------------------------------	---	------------------------

Per le classi quinte sono previste le simulazioni della terza prova d'esame. La griglia di valutazione, che non può essere unica per tutto il Dipartimento, sarà quella concordata in ogni singolo Consiglio di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica, anche per la parte di comprensione ed elaborazione dei linguaggi grafico visivi, saranno costituite sia da prove grafiche interamente svolte in classe, che da tavole grafiche svolte parzialmente in classe, con completamento a casa.

Sono oggetto di valutazione le seguenti conoscenze, capacità e abilità:

- la conoscenza delle regole della geometria proiettiva, di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica, secondo l'articolazione proposta per le singole classi;
- la conoscenza e le capacità di utilizzo delle tecniche grafiche;
- le capacità di strutturare coerentemente e razionalmente le rappresentazioni bidimensionali della tridimensionalità.
- L'ordine, la precisione e le abilità tecniche nelle rappresentazioni tecnico grafiche
- le capacità di comunicazione grafico-visiva.
- le capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato.

In particolare costituiscono elemento di valutazione degli elaborati grafici (in ordine di priorità):

1. la comprensione della domanda o dell'istruzione;
2. la pertinenza dell'elaborato (o di parte di esso) a quanto richiesto;
3. la coerenza logica interna dell'elaborato;
4. l'applicazione delle costruzioni e dei procedimenti studiati ed adottati;
5. il livello di rielaborazione personale di quanto assegnato
6. il rispetto delle convenzioni grafiche;
7. l'ordine grafico e la precisione esecutiva;
8. l'organizzazione degli spazi, l'impaginazione e la congruenza dimensionale tra foglio e immagine;
9. la pulizia del segno e del supporto cartaceo.

<h3><u>STRUMENTI DI VERIFICA</u></h3>	
<p>Numero di verifiche per quadrimestre</p>	<p>un numero minimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una verifica di tutti i disegni svolti nel primo quadrimestre contenuti nella cartellina oppure di un solo elaborato grafico o gruppo di elaborati grafici svolti su tematiche particolari - Una verifica orale. - Una prova comune.

Tipologia delle verifiche scritte	Verifiche scritte/grafiche volte all'accertamento delle conoscenze (anche per quanto concerne il livello di padronanza della terminologia specifica); tali verifiche comprendono le seguenti tipologie, a seconda delle necessità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> - questionario a risposta aperta (solo per le quinte); - questionario a risposta chiusa-multipla. - esercitazioni grafiche tendenti ad evidenziare le capacità di riproduzione/rielaborazione; - esercitazioni grafiche tendenti all'accertamento delle conoscenze dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva - ricerche di storia dell'arte individuali o di gruppo
Tipologia delle verifiche orali	- verifiche orali (interrogazioni brevi e lunghe) relative sia alla presentazione di un periodo storico, di una tendenza artistica, di una singola personalità, sia all'analisi di singole immagini proposte dall'insegnante;
Tempi di correzione	- la valutazione delle prove scritte deve essere completata entro 15 gg dalla data di somministrazione della verifica, compatibilmente con interruzioni scolastiche festività, etc.
Modalità di notifica alla classe	- Attraverso presa di visione degli elaborati in classe ed eventuali chiarimenti.
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	- Attraverso incontri in orario di ricevimento, incontri periodici scuola – famiglia, tramite comunicazione e convocazioni individuali solo se necessario.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI STORIA DELL'ARTE

STORIA DELL'ARTE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VOTI	Levelli di apprendimento
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. • dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte. • dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte. 	L'allievo possiede conoscenze		
	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondite, espresse con proprietà di linguaggio, con rielaborazione autonoma. 	10/10	A
	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, espresse con proprietà di linguaggio, con rielaborazione autonoma. 	9/10	A
	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, espresse con proprietà di linguaggio. 	8/10	B
	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e articolate, approfondite 	7/10	B
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficientemente corrette e precise 	6/10	C
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze essenziali con qualche imprecisione 	5/10	D
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze imprecise. 	4/10	E
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie e lacunose, 	3/10	E	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze inesistenti 	2/10	E	

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze • Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo dal livello di apprezzamento estetico personale o da criteri inerenti la verosimiglianza dell'immagine. • Sviluppo dell'attitudine a integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di tavole grafiche attinenti all'argomento. (se richiesto dal docente), per la valutazione delle tavole vedi griglia disegno <p>Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica). • stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità). • contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico), • storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), • iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). • Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (obiettivo di livello alto). • Sviluppo di capacità critiche 	<p>L'allievo applica le conoscenze ed effettua una esposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondite, espresse con proprietà di linguaggio, con rielaborazione autonoma. 10/10 - Complete, espresse con proprietà di linguaggio, con rielaborazione autonoma. 9/10 - Complete, espresse con proprietà di linguaggio. 8/10 - Esauriente con proprietà di linguaggio 7/10 - Sufficientemente corretta con terminologia essenziale 6/10 - Essenziale con linguaggio impreciso 5/10 - Esposizione disorganica ed uso improprio del linguaggio specifico 4/10 - Esposizione del tutto scorretta e con linguaggio approssimativo 3/10, 2/10 	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>E</p> <p>E</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica). • stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità). • contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico), • storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), 	<p>L'allievo effettua la lettura dell'opera d'arte in modo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondito, ricco e in autonomia 10/10 - Corretto, preciso ed in autonomia 9/10 - Corretto e preciso 8/10 - Essenziale 7/10 - Incerto e poco sicuro 6/10 - Frammentaria e disorganica 5/10 - Non è capace di leggere un'opera d'arte 4/10, 3/10, 2/10 	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>E</p> <p>E</p> <p>E</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), • iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). • Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (obiettivo di livello alto). • Sviluppo di capacità critiche 	<p>L'allievo rielabora gli argomenti, effettua collegamenti in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale autonomo e critico 10/10 - Corretto critico e preciso 9/10 - Corretto e preciso 8/10 - Corretto 7/10 - Essenziale 6/10 - Incerto e poco sicuro con rielaborazione poco autonoma 5/10 - Frammentario e disorganico e con difficoltà nei collegamenti. 4/10 - Non è capace di rielaborare e non possiede alcuna rielaborazione dei contenuti. 3/10, 2/10 	<p>A</p> <p>A</p> <p>B</p> <p>B</p> <p>C</p> <p>D</p> <p>E</p> <p>E</p>	

personali e di autonoma organizzazione dello studio (obiettivo di livello medio alto). • Capacità di effettuare collegamenti fra i vari ambiti disciplinari (obiettivo di livello medio alto).	L'allievo rielabora criticamente e si organizza in modo:	10/10	A
	- Personale autonomo e critico	9/10	A
	- Corretto critico e preciso	8/10	B
	- Corretto e preciso	7/10	B
	- Corretto	6/10	C
	- Essenziale	5/10	D
	- Incerto e poco sicuro con rielaborazione poco autonoma	4/10	E
- Frammentario e disorganico e con difficoltà	3/10,	E	
- Non è capace di organizzarsi e non ha sviluppato una capacità critica	2/10	E	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI DISEGNO

PRIMO BIENNIO ,SECONDO BIENNIO , V ANNO

	LIVELLI	VOTI	LIVELLI di apprendimnto
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> la conoscenza di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica, secondo l'articolazione proposta per le singole classi; la conoscenza e le capacità di utilizzo delle tecniche grafiche; conoscenza delle regole necessarie alla risoluzione dei problemi di geometria descrittiva per il secondo biennio e il monoennio (V anno) conoscenza delle tecniche e delle specifiche modalità convenzionali di realizzazione di progetti (piccoli oggetti, mobili, edifici ecc.) 	L'allievo possiede conoscenze Ampie, articolate , approfondite, precise	10/10	A
	Ampie, articolate, precise	9/10	A
	Corrette, articolate, precise	8/10	B
	Corrette e precise	7/10	B
	Conoscenze essenziali	6/10	C
	Conoscenze imprecise	5/10	D
	Conoscenze frammentarie e lacunose,	4/10	E
	Conoscenze inesistenti	3/10 , 2/10	E E
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> l'applicazione delle costruzioni, delle tecniche grafiche e dei procedimenti studiati ed adottati; applicazione delle conoscenze (per il triennio) in relazione al livello di rielaborazione personale di quanto assegnato abilità nell'esecuzione grafica nel rispetto delle convenzioni grafiche; abilità nell'esecuzione rispettando l'ordine grafico e la precisione esecutiva; capacità nell'organizzazione degli spazi, l'impaginazione e la congruenza dimensionale tra foglio e immagine; capacità di realizzare un elaborato tenendo conto della pulizia del segno e del supporto cartaceo la comprensione della domanda o dell'istruzione in relazione alla pertinenza dell'elaborato (o di parte di esso) a quanto richiesto e alla coerenza logica interna dell'elaborato 	L'allievo applica le conoscenze in modo - Approfondito, articolato con proprietà di linguaggio e rielaborazione personale	10/10	A
	- Articolato con proprietà di linguaggio con spunti di rielaborazione personale	9/10	A
	- Articolato con proprietà di linguaggio	8/10	B
	- Esauriente con proprietà di linguaggio	7/10	B
	- Sufficientemente corretto con terminologia essenziale	6/10	C
	- Confuso con linguaggio impreciso	5/10	D
	- Disorganico e/o del tutto scorretto	4/10,	E
		3/10, 2/10	E E E

<ul style="list-style-type: none"> capacità di procedere operativamente realizzando progetti grafici definiti secondo le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione (triennio); abilità nell'utilizzo delle varie tecniche grafiche (disegno a mano libera ecc.) le capacità di comunicazione grafico-visiva. le capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato 	L'allievo è abile, comprende, utilizza le conoscenze ed elabora prodotti (elaborati grafici) in modo: <ul style="list-style-type: none"> Personale, autonomo e critico Preciso e autonomo Corretto e preciso Essenziale Incerto e poco sicuro con rielaborazione poco autonoma Frammentario e disorganico e con difficoltà 	10/10, 9/10, 8/10 7/10 6/10 5/10 4/10, 3/10, 2/10	A A B B C D E
--	---	---	--

I LIVELLI DI COMPETENZE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

LIVELLI COMPETENZA	LIVELLI		<i>Voto</i>
AVANZATO	Livello apprendimento A	La competenza in disegno e storia dell'arte si esplicita attraverso una notevole padronanza delle conoscenze e nel possesso avanzato di capacità atte ad utilizzare conoscenze, abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, supportate da una ottima o eccellente capacità integrazione dei diversi saperi disciplinari	9 - 10
INTERMEDIO	Livello apprendimento B	La competenza in disegno e storia dell'arte si esplicita attraverso una solida padronanza delle conoscenze e nel possesso di capacità atte ad utilizzare corrette conoscenze, abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, supportate da una buona integrazione dei diversi saperi disciplinari	7-8
BASE	Livello apprendimento C (sufficienza)	La competenza in disegno e storia dell'arte si esplicita attraverso una adeguata padronanza delle conoscenze e nel possesso basilare di capacità atte ad utilizzare conoscenze, abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, supportate da una essenziale integrazione dei diversi saperi disciplinari	6

STANDARD MINIMI storia dell'arte	Livello C Sufficienza 6/10
CONOSCENZE Conoscenze basilari <ul style="list-style-type: none"> di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte. dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte. 	L'allievo possiede conoscenze in modo essenziale

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • • Applicazione essenziale delle conoscenze. • Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, la storia dell'arte • Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo: <ul style="list-style-type: none"> c) dal livello di apprezzamento estetico personale; d) da criteri inerenti la verosimiglianza dell'immagine. • Sviluppo dell'attitudine a integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di tavole grafiche attinenti all'argomento. (se richiesto dal docente), per la valutazione delle tavole (vedi griglia disegno) • Capacità basilare di lettura dell'opera d'arte a più livelli: • descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica). • stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità). • contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico), • storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione), • iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). • Capacità di sviluppare in modo sufficientemente autonomo gli argomenti studiati • Sviluppo di capacità basilari nella autonoma organizzazione dello studio • Capacità essenziale di effettuare collegamenti fra i vari ambiti disciplinari 	<p>L'allievo applica le conoscenze ed effettua una esposizione sufficientemente corretta con terminologia essenziale</p> <p>L'allievo effettua la lettura dell'opera d'arte in modo essenziale, lineare ,ma sufficientemente corretto.</p> <p>L'allievo rielabora gli argomenti, effettua collegamenti in modo sufficientemente corretto, non sempre è capace di capacità di collegamento interdisciplinare</p>
---	---

Gli standard minimi sono riferite agli obiettivi di apprendimento e agli esiti di apprendimento divisi per anno scolastico.
Per gli apprendimenti del disegno lo standard minimo al livello C della seguente tabella e corrisponde alla sufficienza (6/10)
apprendimenti del disegno lo standard minimo al livello C della seguente tabella e corrisponde alla sufficienza (6/10)

STANDARD MINIMI di disegno	Livello C
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza di specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica, secondo l'articolazione proposta per le singole classi; • la conoscenza e le capacità di utilizzo delle tecniche grafiche; • la comprensione della domanda o dell'istruzione in relazione alla pertinenza dell'elaborato (o di parte di esso) a quanto richiesto e alla coerenza logica interna dell'elaborato; 	<p>Sufficienza 6/10</p> <p>L'allievo conosce in modo essenziale e lineare i contenuti; possiede conoscenze sufficientemente corrette</p>

<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicazione delle conoscenze • l'applicazione delle costruzioni, delle tecniche grafiche e dei procedimenti studiati ed adottati; • applicazione delle conoscenze (per il triennio)in relazione al livello di rielaborazione personale di quanto assegnato • il rispetto delle convenzioni grafiche; • l'ordine grafico e la precisione esecutiva; • l'organizzazione degli spazi, l'impaginazione e la congruenza dimensionale tra foglio e immagine; • la pulizia del segno e del supporto cartaceo • le capacità di procedere operativamente realizzando elaborati grafici definiti secondo le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione ; • le capacità di utilizzo delle tecniche grafiche; • le capacità di strutturare coerentemente e razionalmente le rappresentazioni bidimensionali della tridimensionalità. • Capacità di rappresentare con 'ordine, la precisione e le abilità tecniche nelle rappresentazioni tecnico grafiche • le capacità di comunicazione grafico-visiva. • le capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato 	<p>L'allievo possiede basilare abilità nell'operare e comunicare graficamente , applica le conoscenze in modo sufficientemente corretto</p>
---	---

I LIVELLI DI COMPETENZA MINIMI

Livelli competenza	Livelli di padronanza
BASE	La competenza in disegno e storia dell'arte si esplicita attraverso una adeguata padronanza delle conoscenze e nel possesso basilare di capacità atte ad utilizzare conoscenze, abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio, supportate da una essenziale integrazione dei diversi saperi disciplinari

LICEO ARTISTICO

STORIA DELL'ARTE - DISCIPLINE GRAFICHE / PITTORICHE – LABORATORIO ARTISTICO –DISCIPLINE

GEOMETRICHE - DISCIPLINE PLASTICHE / SCULTOREE –DESIGN PROGETTAZIONE–DESIGN LABORATORIO

ARTICOLAZIONE ORARIA 1° BIENNIO

L'insegnamento prevede, per il corrente anno scolastico:

Storia dell'Arte

Classe I 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Classe II 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Discipline grafiche e pittoriche

Classe I 4h (per un totale di circa 132 ore annuali)

Classe II 4h (per un totale di circa 132 ore annuali)

Laboratorio artistico

Classe I 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Classe II 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Discipline geometriche

Classe I 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Classe II 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Discipline plastiche e scultoree

Classe I 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

Classe II 3h (per un totale di circa 99 ore annuali)

STORIA DELL'ARTE

LINEE GENERALI E COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali del MIUR)

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Obiettivi didattici: CLASSE PRIMA

Gli obiettivi sono articolati in COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

COMPETENZE	-Sapere collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza, concentrando l'attenzione sui grandi maestri, sui centri di produzione artistica, sulle scuole; -Analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;-Sapere riconoscere le finalità estetiche, comunicative e le principali caratteristiche tecniche, esecutive e strutturali dell'opera d'arte;

<p>CONOSCENZE</p> <p>(Contenuti disciplinari: cosa si deve conoscere e sapere)</p>	<p>-Conoscenze dei vari contenuti disciplinari , dei rapporti e dei significati che essi implicano; -Conoscenze degli argomenti generali, “lettura” dell’immagine con un linguaggio semplice e coerente; -Conoscenza dei caratteri specifici e delle peculiarità del periodo storico studiati;</p> <p>Unità di Apprendimento</p> <p>Alle origini delle espressioni artistiche: la preistoria Le civiltà del Vicino Oriente: La Mesopotamia e l’Egitto L’Arte cretese e micenea L’Arte greca: introduzione storico culturale Il periodo di formazione - lo stile geometrico l’Età arcaica: l’ordine ed il tempio dorico - Paestum l’ordine ed il tempio ionico l’ordine corinzio la scultura arcaica: dorica - ionica – attica il tardo arcaismo e gli inizi dell’età classica: le sculture frontonali di Egina come esempio Policleto – le novità nella scultura l’Età classica: l’Acropoli di Atene, il Partenone, Fidia, i Propilei, il Tempio di Atena Nike, l’Eretteo l’architettura e la scultura del IV secolo a.C. – il teatro greco Skopas – l’uomo e gli dei l’Ellenismo: architettura e scultura – Pergamo come paradigma- La Civiltà etrusca l’architettura e la scultura dell’età arcaica il tardo arcaismo, l’età classica ed ellenistica L’Arte romana introduzione all’arte romana tecnica edilizia e caratteri dell’architettura romana opere di pubblica utilità, la città e la casa l’architettura dell’età repubblicana l’architettura e la scultura dell’età giulio-claudia l’età dei Flavi e di Traiano il Colosseo e la colonna Traiana l’età di Adriano - il Pantheon, Villa Adriana a Tivoli</p>
<p>ABILITÀ CAPACITÀ</p> <p>(Elementi di conoscenza applicati operativamente: cosa bisogna saper fare con i contenuti appresi)</p>	<p>-riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati; - riconoscere le caratteristiche stilistiche, formali e biografiche di alcune specifiche personalità artistiche; - Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell’opera d’arte; - Capacità di contestualizzazione storico-artistica; - Uso appropriato del linguaggio specifico della storia dell’arte;</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI</p>	
<p>COMPETENZE</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Esporre in maniera corretta i più significativi aspetti della storia dell’arte esaminati;</p>	<p>Conoscenze degli argomenti generali, “lettura” dell’immagine con un linguaggio semplice e coerente;</p>

Obiettivi didattici: CLASSE SECONDA

<p><i>Gli obiettivi sono articolati in COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITÀ/CAPACITÀ come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.</i></p>	
<p>COMPETENZE</p>	<p>-Acquisizione della capacità di analisi degli elementi costitutivi del linguaggio visivo; -Capacità di contestualizzazione storico-artistica;</p>
<p>CONOSCENZE (Contenuti disciplinari: cosa si deve conoscere e sapere)</p>	<p>-Conoscenze dei vari contenuti disciplinari , dei rapporti e dei significati che essi implicano; -Conoscenze degli argomenti generali, “lettura” dell’immagine con un linguaggio semplice e coerente; -Conoscenza dei caratteri specifici e delle peculiarità del periodo storico studiati;</p> <p>Unità di Apprendimento Arte romana: il tardo impero la colonna Aureliana, le terme di Caracalla, il palazzo di Diocleziano a Spalato, la Basilica di Massenzio. L’Arte paleocristiana: introduzione L’arte paleocristiana a Roma: Santa Sabina e Santa Maria Maggiore- i mosaici di Santa Maria Maggiore Ravenna: - analisi di alcuni edifici e elementi decorativi. Il Medioevo - introduzione L’alto Medioevo l’architettura, la scultura e la pittura – esempi la rinascita carolingia: la scultura - Vuolvino - Arte romanica – caratteri generali l’organizzazione urbana ed edilizia della città l’architettura lombarda, emiliana, veneta – le cattedrali la scultura – Wiligelmo - l’architettura pisana – il Duomo di Pisa e l’influenza nel contesto del Mediterraneo l’architettura in Sicilia – il Duomo di Monreale. Il Gotico: l’organizzazione urbana e l’edilizia ed il contesto sociale l’architettura – caratteri, tecniche edilizie e forme le abbazie cistercensi in Italia San Francesco ad Assisi il Duomo di Firenze il Duomo di Orvieto esempi di architettura gotica civile la scultura di Nicola e Giovanni Pisano la pittura del ‘200: Cimabue Giotto e la nuova concezione della pittura Cenni sulla pittura gotica senese del ‘300.</p> <p>Approfondimenti relativi alla presenza di testimonianze storico-artistiche sul territorio: Basiliche Paleocristiane di Cimitile</p>
<p>ABILITÀ / CAPACITÀ (Elementi di conoscenza applicati operativamente: cosa bisogna saper fare con i contenuti appresi)</p>	<p>-Uso appropriato dei più comuni termini, concetti e categorie del linguaggio disciplinare; -Decodificare un’opera d’arte nelle sue componenti tecniche e tematiche; - Saper analizzare e commentare un’opera d’arte individuando in essa i dati materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e i temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata</p>

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI	
COMPETENZE	CONOSCENZE
-Acquisizione della capacità di analisi degli elementi costitutivi del linguaggio visivo; - Esposizione orale corretta dei più significativi aspetti della storia dell'arte.	Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati; -Minime capacità di astrazione; uso corretto del lessico tecnico specifico della disciplina;

Metodi e strumenti:

- Accertamento della situazione di partenza mediante test e discussione in classe
- Presentazione degli aspetti formali dell'oggetto artistico mediante lezione frontale con supporto del libro e di materiale audiovisivo
- Didattica laboratoriale attraverso cui giungere alla realizzazione di schede di analisi dell'opera d'arte
- supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di visite guidate presso i principali musei cittadini, regionali o nazionali

Elementi di interdisciplinarietà

Ogni opera verrà presentata inserendola nel proprio contesto storico con particolare attenzione alla committenza e alla funzione. Inoltre si punterà ad attirare l'attenzione dell'allievo sul fatto che l'opera d'arte è manifestazione della cultura materiale dell'uomo che si è evoluta con le scoperte scientifiche e tecnologiche. Soprattutto per l'architettura si provvederà a motivare le scelte formali con le esigenze strutturali (la funzione del sistema trilitico e dell'arco per scaricare il peso, l'uso di particolari materiali ...). Infine per la completa comprensione del concetto di classicismo si farà continuamente riferimento alla geometria e matematica per chiarire i concetti di simmetria, proporzioni, modulo, sezione aurea.

Verifiche

Colloqui orali per la lettura critica delle opere studiate, test scritti con valenza di orale, verifiche "dialogate", brevi relazioni, schede di lettura, approfondimenti, tesi a verificare il grado di apprendimento del lavoro svolto.

Frequenza delle verifiche:

Si prevedono tre verifiche orali e un test a risposta aperta per quadrimestre, con spazi per approfondimenti o recuperi di situazioni insoddisfacenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove orali si baserà su:

conoscenza degli argomenti e uso della linguaggio specifico, capacità di analisi dell'opera d'arte capacità di contestualizzare l'oggetto artistico, il suo autore o il contesto storico- culturale che l'ha prodotto, capacità di operare confronti tra artisti o movimenti artistici

La valutazione complessiva, espressa in decimi, scaturirà dai risultati delle verifiche effettuate, dal raggiungimento degli obiettivi programmati e dal progresso raggiunto a partire dalle condizioni d'ingresso.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. In questa disciplina lo studente affronterà con particolare attenzione i principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna,

carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione.

Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana.

E' opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, tessili e lignei) e all'interazione tra quest'ultimi e la materia grafica o pittorica. E' indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

- ❖ Sviluppare la sensibilità estetica e il gusto personale
- ❖ Incrementare la curiosità della ricerca
- ❖ Favorire un atteggiamento di apertura verso la pluralità dei linguaggi
- ❖ Acquisire la consapevolezza della specificità delle diverse discipline dell'area
- ❖ Superare gli stereotipi
- ❖ Stimolare la capacità di confronto come momento di arricchimento

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ Acquisire strumenti e metodi per l'osservazione, l'analisi, la comprensione dei linguaggi visivi
- ❖ Conoscere e utilizzare con metodo gli elementi di base dei codici visivi
- ❖ Sviluppare la facoltà immaginativa e intuitiva
- ❖ Avviare alla conoscenza e all'utilizzo della terminologia specifica per descrivere e interpretare i testi visivi
- ❖ Avviare alla comprensione degli aspetti formali e strutturali della realtà
- ❖ Acquisire capacità metodologiche e organizzative di base

SAPERI MINIMI ESSENZIALI

- ❖ Conoscenza e utilizzo degli strumenti di base delle discipline
- ❖ Conoscenze essenziali della grammatica dei codici visivi e della terminologia specifica
- ❖ Abilità manuali di base

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Competenze specifiche della disciplina
- ❖ Uso del linguaggio specifico della disciplina
- ❖ Miglioramenti riscontrati nelle proprie qualità espressive e manuali
- ❖ Impegno ed interesse
- ❖ Rispetto delle scadenze di consegna degli elaborati
- ❖ Attivazione nella ricerca storico-artistica per il confronto con le proprie esperienze espressive

Griglia di valutazione Discipline Grafico/Pittorico biennio									
	Indicatori	Grave	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza dei principi e delle regole del linguaggio visivo, della rappresentazione grafica e della rappresentazione plastico-volumetrica	Scarsa molto limitata	marginale inconsistente	lacunosa limitata	essenziale corretta	completa aderente	accurata esauriente	articolata	approfondita
Abilità	Esecuzione della tecnica di realizzazione	Decisamente errata	errata scorretta	incerta spesso scorretta	chiara accettabile	corretta decisa	precisa sicura	articolata	articolata e creativa

Competenze	Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche operative	assai limitata	arbitraria	superficia le incerta	debole	valida	autonoma	autonoma e consapevole	Autonoma, consapevole ed originale
------------	--	----------------	------------	-----------------------	--------	--------	----------	------------------------	------------------------------------

DISCIPLINE GEOMETRICHE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Le ‘Discipline Geometriche’ sono collocate nel primo biennio, come materia propedeutica perché le sue conoscenze e competenze sono necessarie per affrontare le differenti specializzazioni degli anni successivi. Le indicazioni nazionali, con riferimento a questa disciplina recitano, infatti: ‘Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza delle convenzioni e della terminologia tecnica, finalizzati alla interpretazione del linguaggio della disciplina nonché all’uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione. Lo studente dovrà essere in grado di organizzare i tempi ed il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno geometrico è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale’. Più oltre le stesse indicazioni, in modo dettagliato precisano ‘... lo studente sarà condotto a tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione unitaria dell’oggetto simile alla visione reale ed utilizzando i metodi appresi di descrizione delle forme, come uno strumento comunicativo essenziale all’approccio progettuale del biennio successivo e del quinto anno’. Il nuovo Liceo artistico si caratterizza come scuola superiore ove lo studio si qualifica principalmente per lo studio teorico e la concettualizzazione degli spazi bi-tridimensionali. Il lavoro è assimilabile a un percorso didattico che pone al centro della didattica non tanto il ‘disegno come strumento grafico’ quanto il ‘disegno come pensiero’ e, quindi, come linguaggio scientifico della comunicazione iconico-descrittiva.

FINALITA’ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il corso di Discipline Geometriche ha come scopo l’acquisizione di una maturità progettuale ed espressiva, attraverso un’autonoma elaborazione del processo compositivo. Nel Biennio vengono forniti agli allievi i contenuti teorici e applicativi delle discipline della rappresentazione, le conoscenze e le competenze tecniche necessarie alla costruzione di forme, volumi e spazi architettonici. Inoltre si propone di sviluppare quelle capacità di vedere nello spazio e di controllare le immagini mentali che sono frutto di un processo creativo in continuo divenire. Tali fini conducono i discenti ad una maggiore padronanza del disegno quale strumento comunicativo per eccellenza dell’iter progettuale.

OBIETTIVI SPECIFICI

L’allievo sa:

- ❖ conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- ❖ conoscere e descrivere con metodo gli elementi di base dei codici o dei testi visivi
- ❖ conoscere e comprendere gli aspetti formali e strutturali della realtà
- ❖ orientarsi nel percorso creativo-progettuale sviluppando capacità metodologiche e organizzative di base
- ❖ rappresentare i problemi geometrici con uniformità di segno, precisione nelle intersezioni e pulizia del supporto
- ❖ rappresentare a mano libera figure piane e solidi in visione bi-tridimensionale
- ❖ creare semplici percorsi progettuali, o meta-progettuali, utilizzando le facoltà immaginativa e intuitiva

SAPERI MINIMI ESSENZIALI

L’allievo sa:

- ❖ usare in maniera adeguata gli strumenti del disegno tecnico
- ❖ utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico
- ❖ applicare le regole base del disegno geometrico e del disegno architettonico
- ❖ rappresentare la realtà attraverso l’uso di metodi grafici adeguati
- ❖ utilizzare le conoscenze e i metodi acquisiti per indagare e rappresentare volumi semplici e complessi
- ❖ leggere gli elementi compositivi e geometrici di semplici architetture
- ❖ produrre percorsi creativi e meta-progettuali
- ❖ costruire semplici modelli tridimensionali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Capacità di aderire e rispondere ai problemi geometrici e meta-progettuali richiesti
- ❖ capacità di metodo di lavoro, accuratezza e ordine nella presentazione degli elaborati
- ❖ capacità di utilizzare i mezzi tecnici, grafici ed espressivi e dei metodi di rappresentazione
- ❖ capacità di operare connessioni e deduzioni logiche
- ❖ originalità e complessità del lavoro

Griglia di valutazione Discipline Geometriche biennio									
	Indicatori	Grave	Insufficiente	Medio cre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza dei principi, delle regole e dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva	Scarsa molto limitata	marginale inconsistente	lacunosa limitata	essenziale corretta	completa aderente	accurata esauriente	articolata	approfondita
Abilità	Applicazione grafica delle regole e dei principi della geometria descrittiva unita al corretto uso degli strumenti necessari per il disegno tecnico	Decisamente errata	errata scorretta	incerta spesso scorretta	Utilizza le conoscenze applicandole in modo corretto in rappresentazioni grafiche di base	Utilizza e applica in modo completo le conoscenze e acquisite	Utilizza e applica in modo sicuro e coerente conoscenze e strumenti	Utilizza e applica in modo puntuale, conoscenze, metodi e strumenti	Utilizza e applica in modo articolato e personale conoscenze, metodi e strumenti
Competenze	Capacità di rappresentare, in autonomia, enti geometrici ed elementi tridimensionali, in modo tecnico e preciso, realizzati a mano libera, con riga e squadra, anche con l'ausilio di software specifici per il disegno assistito al computer	assai limitata	arbitraria	superficiale incerta	Utilizza essenziali conoscenze e abilità con debole autonomia	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo corretto e autonomo	Contestualizza in autonomia, in modo adeguato e coerente le conoscenze e le abilità acquisite	Utilizza le competenze e le abilità in modo significativo e responsabile,	Utilizza le competenze e le abilità in modo significativo e responsabile, dimostrando piena consapevolezza e autonomia.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie, nonché delle procedure di riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi. Egli acquisirà inoltre le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione e sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in staccato, in bassorilievo, in altorilievo e a tutto tondo di piccola dimensione (in argilla, cera, plastilina, gesso, etc.), si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/fondo,

pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc, secondo i principi della composizione.

Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfiche, umane ed animali; sarà pertanto necessario prestare attenzione alle principali teorie della proporzione e,

congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell'anatomia umana e della percezione visiva.

Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia "dirette" come la terracotta (svuotamento e cottura), sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso o "a buona forma" a tasselli o in gomma.

E' indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell'elaborazione di un manufatto plastico-scultoreo, e cogliere il valore culturale di questo linguaggio.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ Imparare a determinare nella superficie (il foglio) le problematiche morfologiche, attraverso il segno, i piani e i volumi
- ❖ Percepire nella superficie i rapporti tra forma e spazio
- ❖ Imparare a osservare la realtà come punto di partenza che regola la costruzione della forma
- ❖ Imparare a vedere e comprendere le forme tridimensionale dalla loro costruzioni alle loro sezioni interne, dal generale al particolare
- ❖ Acquisire conoscenze e competenze specifiche rispetto ai materiali
- ❖ Acquisire conoscenze e competenze specifiche rispetto agli strumenti
- ❖ Conoscenza del linguaggio specifico essenziale
- ❖ Imparare a determinare la tridimensione attraverso le masse morfologiche
- ❖ Percepire nello spazio i rapporti tra forma e ambiente
- ❖ Comprensione delle problematiche di base che regolano la forma plastica nella geometrica e nell'anatomia umana
- ❖ Avviare alla comprensione dei codici e del linguaggio tridimensionale
- ❖ Acquisire un atteggiamento responsabile rispetto ai propri elaborati e a quelli altrui

SAPERI MINIMI ESSENZIALI

- ❖ Conoscere i rapporti tra positivo e negativo/ pieni e vuoti
- ❖ Sufficiente padronanza degli strumenti grafici-plastici nei parametri visivi e spaziali
- ❖ Saper ragionare sulle problematiche spaziali che regolano la geometria e la figura umana
- ❖ Conoscere le tecniche di modellazione e riproduzione tridimensionale
- ❖ Saper progettare le azioni che produrranno il lavoro
- ❖ Acquisire le metodologie appropriate per la gestione dei tempi e lo spazio di lavoro
- ❖ Avere una sufficiente autonomia operativa relativamente alle tecniche studiate

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Competenze specifiche della disciplina
- ❖ Uso del linguaggio specifico della disciplina
- ❖ Miglioramenti riscontrati nelle proprie qualità espressive manuali
- ❖ Impegno ed interesse
- ❖ Rispetto delle scadenze di consegna degli elaborati
- ❖ Attivazione nella ricerca storico artistica per il confronto con le proprie esperienze espressive

Discipline Plastico/Scultoree									
biennio									
	Indicatori	Grave	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza dei principi e delle regole del linguaggio visivo, della rappresentazione grafica e della rappresentazione plastico-volumetrica	Scarsa molto limitata	marginale inconsistente	lacunosa limitata	essenziale corretta	completa aderente	accurata esauriente	articolata	approfondita
Abilità	Esecuzione della tecnica di realizzazione	Decisamente errata	errata scorretta	incerta spesso scorretta	chiara accettabile	corretta decisa	precisa sicura	articolata	articolata e creativa

Competenze	Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche operative	assai limitata	arbitraria	superficial e incerta	debole	valida	autonoma	autonoma originale	autonoma originale e consapevole
------------	--	----------------	------------	-----------------------	--------	--------	----------	--------------------	----------------------------------

LABORATORIO ARTISTICO

biennio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Come citato dalle indicazioni nazionali “ il laboratorio artistico è un “contenitore” di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati.”

Il laboratorio artistico dovrà perciò trasmettere, con una adeguata e semplice didattica, sufficienti indicazioni ed informazioni per meglio far maturare l’alunno e renderlo consapevole delle proprie attitudini al fine della giusta scelta dell’indirizzo. I contenuti disciplinari saranno perciò fondamentalmente propedeutici, dimostrativi e orientativi con semplici esercitazioni al primo anno e più approfonditi nel secondo. Ciò premesso il dipartimento indica priorità uniformare e condividere al meglio didattica, programmazione e la formazione degli alunni. Si conviene che l’uso del testo è strumento indispensabile in quanto agevola l’insegnamento delle varie discipline e uniforma la preparazione degli alunni. Nel primo anno saranno affrontati, a rotazione, tutti gli indirizzi. Anche nel secondo anno saranno ripresi ed affrontati tutti gli indirizzi in modo più approfondito e mirato, anche su specifiche richieste e/o di chiarimenti da parte degli alunni. Indispensabile, nella nostra scuola e per tutti gli indirizzi, proporre un approfondimento o una didattica sul segno-disegno come linguaggio comune e il più possibile uniformato con un approccio-studio più bidimensionale al primo anno e tridimensionale nel secondo. Ciò ne consegue che il mezzo più efficace per indagare, analizzare ed acquisire le conoscenze delle diverse discipline è il disegno. Il programma didattico del laboratorio artistico è fondamentalmente finalizzato alle basilari conoscenze teoriche e delle tecniche operative, dei materiali e strumenti tipici degli indirizzi della nostra scuola.

L’allievo, nel primo biennio, deve perciò apprendere e sperimentare:

- L’uso degli strumenti e materiali di base in dotazione (strumenti per il disegno tecnico e grafico, matite, colori, pennelli, cutter, forbici, colle, cartoncini, cartongegno, tessuti ecc.)
- Semplici conoscenze generali della percezione visiva della comunicazione e del disegno.
- Applicare e utilizzare nozioni, conoscenze e abilità di base per eseguire semplici realizzazioni (manufatti, prove grafiche, progettuali ecc.).
- Acquisire sufficiente formazione ed informazione (pratico, teorica e sugli sbocchi professionali) che gli indirizzi della nostra scuola possono offrire. In particolare le abilità e competenze per l’apprendimento degli obiettivi minimi (anche per gli alunni certificati) irrinunciabili sono:

1° anno

- Utilizzare strumenti, tecniche grafiche e di trasformazione di base dei singoli laboratori in modo semplice ma corretto.
- Eseguire semplici esercitazioni dimostrando sufficiente autonomia e minime abilità esecutive.
- Saper comprendere ed utilizzare, anche in modo elementare, il materiale didattico
- Rispettare i tempi di esecuzione e di consegna delle varie esercitazioni nei tempi e modalità assegnate.

2° anno

Oltre gli obiettivi minimi del primo anno:

- Acquisire una basilare e graduale autonomia operativa ed esecutiva.

- Acquisire una sufficiente capacità critica, di osservazione e autovalutazione in funzione dell'indirizzo del triennio.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Il lavoro in laboratorio prevede: lezioni frontali, stimolazione alla discussione e al dialogo, lavoro individuale, lavoro di gruppo, risoluzioni di problemi. Attività di ricerca in biblioteca, lavoro a casa o in aula multimediale (ove possibile). Appunti in classe. All'alunno saranno assegnati temi-esercitazioni inerenti ai vari laboratori. Le attività si svolgeranno in aula e con lavoro a casa. Il docente verificherà lo stato di avanzamento del lavoro indicando correzioni e procedure per il suo completamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno avverrà tramite valutazione degli elaborati e delle esercitazioni di laboratorio assegnati nel corso dell'anno scolastico, con eventuali test di verifica. La valutazione sarà espressa a fine lavoro assegnato. Saranno considerate le reali conoscenze e abilità apprese, le capacità sviluppate, l'impegno e l'interesse dimostrato per gli argomenti trattati e, più in generale, per il laboratorio; la costanza, l'applicazione ed i progressi ottenuti nonché della puntualità nelle consegne anche per il lavoro svolto a casa. Le valutazioni saranno espresse in decimi.

Per gli alunni certificati e per chi presenta difficoltà oggettive, saranno valutati: il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia, la frequenza, l'interesse alla disciplina (e alla scuola in generale) e l'impegno nel superare le difficoltà.

Griglia di valutazione Laboratorio Artistico									
biennio									
	Indicatori	Grave	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza delle norme di sicurezza. Conoscenza del linguaggio specifico della discipline. Conoscenza degli strumenti e delle fasi operative.	Conoscenze nulle o molto frammentari e delle norme, del linguaggio, degli strumenti	Conoscenze frammentarie e superficiali di norme, linguaggio, strumenti	Conoscenze lacunose e e/o confuse	Conoscenze essenziali generali	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e precise	Conoscenze complete.	Conoscenze complete, esaurienti, approfondite
Abilità	Uso del linguaggio specifico della disciplina. Stesura/Esecuzione adeguata e coerente della consegna in relazione alla traccia indicata	Incapacità di utilizzare il linguaggio e incapacità di esecuzione	Linguaggio ed esecuzione non corretti.	Applicazioni e incerta Esecuzione parziale	Applicazioni e e d'esecuzioni essenziali generiche	Utilizza correttamente e in modo adeguato conoscenze e procedure	Applicazioni ed esecuzione corrette e coerenti in relazione alla traccia indicata	Applicazione ed esecuzione complete	Applicazione ed esecuzione complete ed approfondite
Competenze	Autonomia ed efficacia nell'utilizzare conoscenze e abilità in relazione al contesto di riferimento.	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà	Scarsa autonomia e diffuse difficoltà	Parziale autonomia e parziali carenze	Utilizza correttamente conoscenze e abilità con una debole autonomia	Autonomia adeguata e correttezza nell'esecuzione	Autonomia completa ed esecuzione puntuale	Autonomia sicura ed esecuzione approfondita con personale rielaborazione	Autonomia nell'esecuzione ed approfondita con personale rielaborazione

STRATEGIE E METODI DI RECUPERO:

Il recupero sarà effettuato in itinere nelle ore curricolari per gruppi o singoli alunni con strategie, interventi ed esercitazioni mirati e con modalità adattabili alle singole problematiche, le cui prove accerteranno il raggiungimento

degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e abilità. Nel caso di inefficienza del recupero in itinere gli studenti saranno indirizzati a eventuali corsi strutturati e specifici della disciplina ove organizzati dalla scuola.

DESIGN DISCIPLINE PROGETTUALI

Premessa

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

ARTICOLAZIONE ORARIA :

L'insegnamento di "Design – Discipline progettuali" avviene con la seguente articolazione oraria settimanale:

Classe III	6h (per un totale di circa 198 ore annuali)
Classe IV	6h (per un totale di circa 198 ore annuali)
Classe V	6h (per un totale di circa 198 ore annuali)

DESCRIZIONE DEL CORSO E FINALITA'

La disciplina è finalizzata all'acquisizione di un metodo progettuale e di capacità grafiche necessarie alla definizione dell'idea e dell'oggetto progettato. Le lezioni sono articolate pensando ad un momento di acquisizione teorica dei contenuti e di approfondimento degli stessi, utilizzando i metodi della lezione frontale, della discussione, della ricerca singola e di gruppo. Le attività didattiche riguarderanno: ricostruzione di cicli progettuali, analisi funzionali, ricerca e raccolta di materiale sui temi proposti, elaborazioni grafiche che comprenderanno principalmente schizzi, tavole grafiche a mano libera, progetti esecutivi.

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI DISCIPLINARI

3°anno

OBIETTIVI DIDATTICI	
Conoscenze	<p>Conoscenze degli elementi delle arti applicate tradizionali e contemporanee, di Storia del design.</p> <p>Conoscenze delle caratteristiche tecniche, di lavorabilità di alcuni materiali che si utilizzano regolarmente nella costruzione di modelli o prototipi.</p> <p>Conoscenze della terminologia lessicale e tecnica del settore.</p> <p>Conoscenze linguaggi specifici nei principali sistemi di rappresentazione a mano libera, tecnica e informatica, che vengono applicate nelle varie fasi progettuali.</p>
Abilità	<p>Abilità nell'organizzare coerentemente il proprio lavoro.</p> <p>Abilità nel correggere il proprio lavoro eventualmente modificandone il percorso.</p> <p>Abilità nell'illustrare brevemente, con semplice terminologia, il proprio progetto sia per iscritto (relazione tecnica) sia oralmente.</p>
Competenze	<p>Competenze nelle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche.</p> <p>Competenze nell'analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individuando nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p> <p>Competenze nell'esposizione - siano essa grafica (manuale, digitale) o verbale - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione contemplando le diverse metodologie di presentazione modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI	
Verifica e riepilogo delle conoscenze acquisite negli anni passati valutabile con un test di ingresso grafico a mano libera ed uno con la strumentazione tecnica. Iter progettuale, metodo di reperimento delle informazioni che verranno elaborate nella fase grafico-pratica; Genesi della forma, ricerca grafica come elementi di studio attraverso il disegno a mano libera del progetto assegnato.	
Impaginazione secondo criteri logico grafici; Sviluppo della tavola tecnica comprendente rappresentazioni in proiezione ortogonale, assonometria monometrica. Utilizzo delle scale appropriate e indicazione delle quote; Relazione tecnica come illustrazione discorsiva eventualmente accompagnata da semplici schizzi grafici del lavoro svolto; Spiegazione di applicazione di materiali plastici creare modelli bidimensionali e tridimensionali	

4° anno

OBIETTIVI DIDATTICI	
Conoscenze	<p>Approfondimento delle conoscenze degli elementi delle arti applicate tradizionali e contemporanee.</p> <p>La Storia del design con particolare riferimento al contesto nazionale.</p> <p>Conoscenze delle caratteristiche tecniche, di lavorabilità di alcuni materiali che si utilizzano regolarmente nella costruzione di modelli o prototipi.</p> <p>Conoscenze della terminologia lessicale e tecnica del settore.</p> <p>Conoscenze linguaggi specifici nei principali sistemi di rappresentazione a mano libera, tecnica e informatica, che vengono applicate nelle varie fasi progettuali.</p>
Abilità	<p>Abilità nell'organizzare coerentemente il proprio lavoro.</p> <p>Abilità nel correggere il proprio lavoro eventualmente modificandone il percorso.</p> <p>Abilità nell'illustrare brevemente, con semplice terminologia, il proprio progetto sia per iscritto (relazione tecnica) sia oralmente.</p>
Competenze	<p>Competenze nelle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design - individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali - attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche e meccaniche.</p> <p>Competenze nell'analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individuando nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p> <p>Competenze nell'esposizione - siano essa grafica (manuale, digitale) o verbale - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione contemplando le diverse metodologie di presentazione modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI	
Verifica e riepilogo delle conoscenze acquisite negli anni passati valutabile con un test di ingresso grafico a mano libera ed uno con la strumentazione tecnica. Iter progettuale, metodo di reperimento delle informazioni che verranno elaborate nella fase grafico-pratica; Genesi della forma, ricerca grafica come elementi di studio attraverso il disegno a mano libera del progetto assegnato;	
Impaginazione secondo criteri logico grafici; Sviluppo della tavola tecnica comprendente rappresentazioni in proiezione ortogonale, assonometria monometrica. Utilizzo delle scale appropriate e indicazione delle quote; Relazione tecnica come illustrazione discorsiva eventualmente accompagnata da semplici schizzi grafici del lavoro svolto; Spiegazione di applicazione di materiali plastici creare modelli bidimensionali e tridimensionali	

5°anno

OBIETTIVI DIDATTICI

- Principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni.
- Principi della percezione visiva e della composizione.
- Codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma.

- Procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.
- Tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto.
- Linguaggio specifico. Disegno e modellazione solida
- Disegno a mano libera.
- Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale.
- Materiali e strumenti tradizionali e contemporanei.
- Modelli con tecniche artigianali e digitali.
- Fondamenti culturali, teorici e storico-stilistici
- Patrimonio culturale e tecnico del design con riferimento allo specifico settore di produzione.
- Radici storiche, linee di sviluppo e diverse strategie espressive.
- Materiali, tecniche e processi produttivi.
-

ABILITA' E COMPETENZE

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia proposta
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

Griglia di valutazione DESIGN DISCIPLINE PROGETTUALI biennio e monoennio									
	Indicatori	Grave	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali	Conoscenza nulle o molto frammentarie delle norme, del linguaggio, degli strumenti	Conoscenze frammentarie e superficiali di norme, linguaggio, strumenti	Conoscenze lacunose e e/o confuse	Conoscenze essenziali generali	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e precise	Conoscenze complete.	Conoscenze esaurienti, approfondite
Abilità	Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei tempi proposti.	Incapacità di utilizzare il linguaggio e incapacità di esecuzione	Linguaggio ed esecuzione non corretti.	Applicazioni e incerta Esecuzione parziale	Applicazioni e d'esecuzioni e essenziali generiche	Utilizza correttamente e in modo adeguato conoscenze e procedure	Applicazioni ed esecuzione corrette e coerenti in relazione alla traccia indicata	Applicazioni ed esecuzione complete	Applicazioni approfondite della consegna
Competenze	Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione.	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà	Scarsa autonomia e diffuse difficoltà	Parziale autonomia e parziali carenze	Utilizza correttamente conoscenze e abilità con una debole autonomia	Autonomia adeguata e correttezza nell'esecuzione	Autonomia completa ed esecuzione puntuale	Autonomia ed esecuzione sicura	Autonomia sicura ed esecuzione e approfondita con personale rielaborazione

DESIGN LABORATORIO

La disciplina costituisce un valido supporto per la costruzione di prototipi o parti di essi e consentiranno una costante verifica della ricerca e della sperimentazione tecnica effettuata nelle ore di Design progettazione.

ARTICOLAZIONE ORARIA :

L'insegnamento di "Design Laboratorio" avviene con la seguente articolazione oraria settimanale:

Classe III	6h (per un totale di circa 198 ore annuali)
Classe IV	6h (per un totale di circa 198 ore annuali)
Classe V	8h (per un totale di circa 264 ore annuali)

METODOLOGIE, STRUMENTI E VERIFICA UTILIZZATI PER IL SECONDO BIENNIO ED IL 5° ANNO

METODOLOGIE	STRUMENTI UTILIZZATI	STRUMENTI DI VERIFICA
Lezione frontale classica	Libri di testo, dispense	Prova scritto-grafica
Lezione frontale anche con l'uso di mezzi audiovisivi	Audiovisivi	Relazioni, Ricerche
Lezione interattiva con discussione docente-studenti	Supporti informatici	Prova grafica
Esercitazioni individuali	Biblioteca fisica e digitale	Interrogazioni-Dialogo con la classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e a conclusione del quadrimestre tenderanno a stimolare l'autocritica e conseguentemente l'autovalutazione, si effettueranno mediante osservazioni e controllo regolare delle esercitazioni individuali. La valutazione avverrà in base al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, tenendo conto del complesso delle conoscenze acquisite e dimostrate attraverso varie modalità: tecnico-pratica, verbale, scritta.

Gli elaborati costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi. La valutazione avverrà con il sussidio di una scheda di misurazione opportunamente predisposta. La valutazione terrà inoltre conto della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'impegno e del metodo di studio e di lavoro. Si terrà altresì conto del grado di autonomia e del livello di formazione (capacità progettuali, qualità grafiche, capacità espressive) globalmente raggiunto.

Griglia di valutazione DESIGN LABORATORIO biennio e monoennio

	Indicatori	Grave	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
		3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Conoscenza della metodologia e processi di lavorazione manuali. Conoscenza all'uso delle attrezzature, dei macchinari di taglio e finitura, del materiale da	Conoscenze nulle o molto frammentarie delle norme, del linguaggio, degli strumenti	Conoscenze frammentarie e superficiali di norme, linguaggio, strumenti	Conoscenze lacunose e/o confuse	Conoscenze essenziali generali	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e precise	Conoscenze complete, ampliate	Complete e approfondite

	trasformare								
Abità	Utilizzare correttamente gli strumenti. Utilizzare correttamente i materiali. Leggere correttamente il progetto	Incapacità di utilizzare il linguaggio e incapacità di esecuzione	Linguaggio ed esecuzione non corretti.	Applicazione incerta Esecuzione parziale	Applicazione e d'esecuzione essenziali generiche	Utilizza correttamente e in modo adeguato conoscenze e procedure	Applicazione ed esecuzione corrette e coerenti in relazione alla traccia indicata	Applicazione ed esecuzione complete	Applicazione ed esecuzione complete ed approfondite della consegna
Competenze	Sapersi muovere in autonomia e mettere in pratica tutte le conoscenze acquisite. Realizzazione di modelli tridimensionali	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà	Scarsa autonomia e diffuse difficoltà	Parziale autonomia e parziali carenze	Utilizza correttamente e conoscenze e abilità con una debole autonomia	Autonomia adeguata e correttezza nell'esecuzione	Autonomia completa ed esecuzione puntuale	Autonomia nella rielaborazione approfondita con apporti personali	Autonomia nella rielaborazione approfondita con apporti personali

INTERDISCIPLINARIETA'

La didattica è altamente interattiva, presuppone un rapporto stretto tra docente/ studente; le pratiche progettuali e di laboratorio si configurano come azioni di sperimentazione e di ricerca continua dove sia i docenti sia gli studenti sono impegnati a trovare soluzioni progettuali sul campo. Le modalità didattiche sono quindi assai distanti da quelle tipiche ex cattedra e richiedono anche il supporto di laboratori multimediali. È perciò fondamentale l'apporto multidisciplinare che fa convergere attorno ad un tema di progetto più competenze tra loro dialoganti; (docenti di chimica, Storia dell'Arte, Laboratorio)

EVENTI ED INIZIATIVE

È fondamentale per gli allievi la partecipazione a mostre e concorsi, in quanto metodo di confronto con le realtà lavorative del settore e stimolo per la produzione di nuovi lavori. Per le visite guidate si ritiene opportuno lasciare aperta la possibilità agli allievi di poter partecipare a mostre espositive che via via si presenteranno nel corso dell'anno.

PER TUTTI GLI INDIRIZZI

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e dagli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. (D.L. 1° Settembre 2008n. 137)

La griglia di valutazione del comportamento degli studenti è stata elaborata tenendo conto anche degli elementi seguenti criteri

- Rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Nell'ambito della progettazione di Istituto si pongono come ineludibile complemento della valutazione le attività di recupero finalizzate ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento.

Sul piano dell'intervento didattico, a questi studenti, la scuola offre concrete possibilità di recupero e rafforzamento delle attività di base, con iniziative finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Qualunque sia la soluzione che i singoli docenti o i Consigli di Classe adottano per gli interventi di sostegno e recupero, è d'importanza fondamentale che gli alunni e i genitori percepiscano, con chiarezza, l'attività che viene loro proposta e i suoi obiettivi e che i risultati siano sottoposti a verifica e comunicati alle famiglie, in particolare se risultino negativi.

Le attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà seguono precisi e condivisi criteri per l'individuazione delle carenze, delle modalità di intervento, e i tempi di attuazione:

RECUPERO

TIPOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">➤ Interventi di sostegno per prevenire l'insuccesso scolastico➤ Interventi di recupero in orario curricolare per le carenze maggiormente diffuse nella classe e per le carenze meno gravi e meno significative➤ Le azioni di recupero e sostegno devono essere finalizzate al recupero di abilità, conoscenze e competenze essenziali e fondanti delle varie discipline e indispensabili per affrontare lo sviluppo della programmazione
TEMPI	Primo quadrimestre Recupero in orario curricolare <ul style="list-style-type: none">✓ Settembre: riaggancio con la programmazione dell'anno precedente e richiamo dei principali moduli✓ Recupero in itinere a fine modulo (gestito da ciascun docente in autonomia) Secondo quadrimestre <ul style="list-style-type: none">✓ Recupero in itinere a fine modulo (gestito da ciascun docente in autonomia)✓ Eventuali corsi di recupero in orario extra-curricolare (da metà febbraio a fine marzo)
MODALITÀ DI VERIFICA	Si utilizzeranno le stesse tipologia utilizzate nel corso dell'anno.
MODALITÀ DI NOTIFICA DEI RISULTATI	Comunicazione attraverso pubblicazione dei risultati all'albo della scuola e/o diretta agli alunni e alle famiglie

POTENZIAMENTO

TIPOLOGIA	Laboratori di approfondimento, con materiali predisposti e non, per lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo, anche stimolati da fatti di attualità. Creazione di blog, conoscenza di beni artistico/culturali territoriali, giochi matematici.
TEMPI	In itinere per tutto l'anno scolastico
MODALITÀ DI VERIFICA	Al termine di ogni laboratorio i docenti effettueranno una valutazione del percorso di ogni alunno) Tutti gli strumenti previsti per la verifica tradizionale
MODALITÀ DI NOTIFICA DEI RISULTATI	Diretta, agli alunni e alle famiglie

USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

Per le attività di insegnamento e anche in caso di lavori di approfondimento si utilizzeranno i laboratori di informatica per ricerche e produzioni di elaborati; in particolar modo considerata la disciplina artistica legata in modo sostanziale alla lettura iconica, si utilizzeranno tutti i sussidi didattici, come la lavagna luminosa il videoproiettore ed i computer, per la proiezione e la fruizione collettiva di immagini e filmati.

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI

Laboratori di progettazione, corsi, seminari, conferenze, interventi di esperti, attività teatrale e musicale, uscite e viaggi d'istruzione.

INTEGRAZIONE CON L'ATTIVITÀ DIDATTICA E DISCIPLINARE

Visite guidate e viaggi d'istruzione, in quanto esperienze di apprendimento, di crescita, di arricchimento culturale e professionale, sono parte integrante dell'attività didattica e disciplinare. Esse saranno quindi inserite adeguatamente nella programmazione in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi del POF. Di tale integrazione sarà data indicazione nella proposta di progetto ed essa risulterà nella documentazione dell'attività curricolare.

Il coordinatore
prof.ssa Anna Franca Borrelli